

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale:

RÖFIX Alghicida

Primer speciale

Unique Formula Identifier (UFI-Code):

74RD-E064-M00V-0HEJ

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Fase del ciclo di vita

C/PW Uso al consumo / Uso generalizzato da parte di operatori professionali

Settore d'utilizzazione

SU19 Costruzioni

Categoria dei prodotti

PC8 Biocidi

Categoria dei processi

PROC10 Applicazione con rulli o pennelli

PROC11 Applicazioni a spruzzo non industriali

PROC19 Attività manuali con contatto diretto

Categoria rilascio nell'ambiente

ERC10a / ERC11a Uso generalizzato di articoli a basso rilascio

Categoria degli articoli

AC0 Altro

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Prodotto biocida - Miscela ad uso industriale, artigianale e privato per la rimozione di microrganismi da superfici di costruzioni varie. L'impiego per altri scopi non è consigliato.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

RÖFIX SpA

Via Venosta 70

39020 Partschins (BZ)

Italia

Tel. +39 (0)473 966 100

Fax +39 (0)473 966 150

office.partschins@roefix.com

roefix.com

Informazioni fornite da:

Reparto sicurezza prodotto (nei giorni feriali 8:00 - 16:00)

(Continua a pagina 2)

RÖFIX Alghicida

(Segue da pagina 1)

1.4 Numero telefonico di emergenza

Chiamata d'emergenza europea: 112

Centri AntiVeleni e intossicazioni da sostanze chimiche (Tel.):
 +39/(0)6 6859 3726 - "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" (Roma)
 +39/(0)81 545 3333 - "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" (Napoli)
 +39/(0)6 4997 8000 - Policlinico "Umberto I" (Roma)
 +39/(0)6 305 4343 - Policlinico "A. Gemelli" (Roma)
 +39/(0)55 794 7819 - Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Med. (Firenze)
 +39/(0)382 24 444 - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (Pavia)
 +39/(0)2 66 1010 29 - Ospedale Niguarda (Milano)
 800 183 459 - "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" (Foggia)
 800 88 33 00 - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII (Bergamo)
 800 011 858 - CAV Centro antiveneni Veneto (Verona)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo

GHS07 GHS09

Avvertenza

Attenzione

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

2-Ottil-2H-isotiazol-3-one

Indicazioni di pericolo

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P280 Indossare guanti di protezione.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.

P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le normative locali e nazionali.

(Continua a pagina 3)

RÖFIX Alghicida

(Segue da pagina 2)

2.3 Altri pericoli

Non sono disponibili altre informazioni.

Risultati della valutazione PBT e vPvB**PBT:**

Questa sostanza/miscela non contiene componenti classificati come persistenti, bioaccumulabili e tossici (PBT) a livelli pari o superiori allo 0,1%.

vPvB:

Questa sostanza/miscela non contiene componenti classificati come molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli pari o superiori allo 0,1%.

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa sostanza/miscela non contiene componenti con proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri del Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1%.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze**

Questo prodotto è una miscela.

3.2 Miscele**Descrizione:**

Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi

Sostanze pericolose:

CAS: 68424-85-1 EINECS: 270-325-2 REACH: 01-2119983287-23	Cloruro di alchil(C12-16)dimetilbenzilammonio Numeri CAS alternativi: 85409-22-9, 63449-41-2 ☠ Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; ☠ Aquatic Acute 1, H400 (M=10); ☠ Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312	0,1 - 1%
CAS: 26530-20-1 EINECS: 247-761-7 Numero indice:... 613-112-00-5 REACH: 01-2120768921-45	2-Ottil-2H-isotiazol-3-one ☠ Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 3, H311; Acute Tox. 2, H330; ☠ Skin Corr. 1, H314; Eye Dam. 1, H318; ☠ Aquatic Acute 1, H400 (M=100); Aquatic Chronic 1, H410 (M=100); ☠ Skin Sens. 1A, H317, EUH071 ATE: LD ₅₀ orale: 125 mg/kg LD ₅₀ cutaneo: 311 mg/kg Limite di concentrazione specifico: Skin Sens. 1A; H317:C ≥ 0,0015 %	< 0,05%

Altri ingredienti (>20%):

CAS: 7732-18-5 EINECS: 231-791-2 REACH: ¹	Acqua	50 - < 100%
------------------------------------------------------------	-------	-------------

Ulteriori indicazioni:

Il testo completo delle indicazioni di pericolo è riportato nella sezione 16.

¹ Non soggetto a registrazione a norma CE 1907/2006 Allegato V (punto 7) o Articoli 2.

(Continua a pagina 4)

RÖFIX Alghicida

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Pronto soccorso

Indicazioni generali:

Per gli operatori di primo intervento non è necessario alcun particolare dispositivo di protezione individuale purché sia evitato il contatto con il prodotto.

Inalazione:

Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra. In caso di dolori sottoporre a cure mediche. In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Le scarpe e gli indumenti vanno lavati prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi:

Non strofinare gli occhi in quanto l'azione meccanica potrebbe causare ulteriori danni oculari. Se necessario, togliere eventuali lenti a contatto e lavare immediatamente gli occhi sotto un getto di acqua corrente per almeno 20 minuti. Se possibile, utilizzare una soluzione oculare isotonica (ad es. 0,9 % NaCl). Consultare sempre comunque un medico del lavoro o un oculista.

Ingestione:

Non provocare il vomito. Se la persona è cosciente, deve lavare la bocca con acqua e quindi bere abbondante acqua. Consultare un medico o un centro antiveleno.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti sono descritti nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se ci si rivolge ad un medico, è raccomandabile fornirgli la presente scheda tecnica di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

Il prodotto è incombustibile, sia nella sua forma originaria di fornitura, sia in condizione miscelata. Le sostanze estinguenti e le modalità di spegnimento dell'incendio devono pertanto essere individuate in relazione alla combustione del materiale circostante.

Mezzi di estinzione idonei:

Il prodotto è incombustibile, sia nella sua forma originaria di fornitura, sia in condizione miscelata. Le sostanze estinguenti e le modalità di spegnimento dell'incendio devono pertanto essere individuate in relazione alla combustione del materiale circostante.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è né esplosivo né combustibile e non ha nemmeno un effetto comburente su altri materiali. Elevato pericolo di scivolamento a causa della fuoriuscita e dello spargimento del prodotto.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non sono richiesti provvedimenti particolari. Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario. Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

RÖFIX Alghicida

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle nonché l'inhalazione. Rispettare le avvertenze riguardo ai limiti di esposizione e indossare i dispositivi personali di protezione (punto 8).

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, farina fossile, legante di acidi, legante universale, segatura). Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Indossare abbigliamento protettivo personale. Mettere a disposizione possibilità di lavarsi/acqua per la pulizia degli occhi e della pelle. Persone predisposte a malattie cutanee o altre reazioni di ipersensibilità della pelle, devono evitare il contatto con il prodotto. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, uso di tabacco da fiuto.

Evitare la contaminazione dell'aria sul luogo di lavoro, ad esempio attraverso la formazione di aerosol o il riscaldamento del prodotto. Valutare i pericoli derivanti dalle attrezzature e dai luoghi di lavoro. I contenitori con i biocidi devono essere tenuti chiusi quando non vengono utilizzati direttamente. Nelle aree di lavoro deve essere conservata solo la quantità necessaria per l'uso. I dipendenti con un'allergia cutanea alla sostanza contenuta non devono lavorare con questo prodotto. Mantenere il luogo di lavoro ordinato e pulito. Pulire l'attrezzatura di lavoro immediatamente dopo averla bagnata con il prodotto per evitare irritazioni, ustioni e/o reazioni allergiche della pelle.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal gelo. Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Conservabilità minima:

Periodo di conservazione (+5°C a 25°C): Vedi indicazione sulla confezione.

Classe di stoccaggio: 12**Classificazione secondo l'Ordinanza tedesca sulla sicurezza e la salute industriale (BetrSichV):**

-

(Continua a pagina 6)

RÖFIX Alghicida

(Segue da pagina 5)

7.3 Usi finali particolari

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1 Parametri di controllo****Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

PNEC**26530-20-1 2-Ottil-2H-isotiazol-3-one**

Acqua dolce	0,0022 mg/l (non specificato)
Acqua di mare	0,00022 mg/l (non specificato)
Terra	0,0082 mg/kg (non specificato)
Impianto di depurazione	0,0475 mg/l (non specificato)

Componenti con valori limite biologici:

Non applicabile

Ulteriori indicazioni:

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione**8.2.1. Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici**

Devono essere disponibili strutture per sciacquare immediatamente con acqua corrente le aree bagnate in caso di contatto con la pelle o con gli occhi. Per ulteriori informazioni consultare la sezione 7.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Togliere immediatamente gli indumenti sporchi e pulirli a fondo prima di indossarli nuovamente. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco. Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate. Installare sul posto di lavoro strutture per il lavaggio.

Protezione respiratoria:

Ricorrere a respiratori solo in caso di formazione di aerosol o nebbia (tipo FFP2 sec. EN 149)

Protezione delle mani:

Guanti protettivi resistenti a sostanze chimiche in conformità a EN ISO 374

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto. A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione. Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare. È consigliata a scopo preventivo la protezione della pelle utilizzando agenti di protezione dell'epidermide. Per evitare problemi cutanei ridurre l'indossamento dei guanti al minimo indispensabile.

(Continua a pagina 7)

RÖFIX Algicida

(Segue da pagina 6)

Materiale dei guanti:

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti:

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Policloroprene (spessore del materiale $\geq 0,5$ mm; tempo di rottura ≥ 480 min.)

Gomma nitrile (spessore del materiale $\geq 0,35$ mm; tempo di rottura ≥ 480 min.)

Gomma butile (spessore del materiale $\geq 0,5$ mm; tempo di penetrazione ≥ 480 min.)

Fluorubber (spessore del materiale $\geq 0,4$ mm; tempo di penetrazione ≥ 480 min.)

Neoprene (spessore del materiale $\geq 0,5$ mm; tempo di rottura ≥ 480 min.)

Non sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Guanti non a tenuta stagna in tessuto, pelle o materiali simili.

Protezione degli occhi/del volto:



In caso di pericolo di spruzzi indossare occhiali protettivi completamente chiusi in conformità a EN 166.

Tuta protettiva:



Tuta protettiva

Misure di gestione dei rischi:

Per garantire la necessaria efficacia è indispensabile un addestramento del personale sul corretto impiego dei dispositivi di protezione individuali.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare la dispersione nell'ambiente. I residui vanno riutilizzati oppure smaltiti a regola d'arte.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Stato fisico	Liquido
Aspetto:	
Forma:	Liquido
Colore:	Incolore
Odore:	Delicato
Soglia olfattiva:	Non rilevante per la sicurezza
ph a 20 °C	4 - 5
Cambiamento di stato	
Punto di fusione/punto di congelamento:	0 °C (ISO 3016)
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	100 °C
Infiammabilità	
Punto di infiammabilità:	Non applicabile
Proprietà ossidanti:	Nessuno
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.

(Continua a pagina 8)

RÖFIX Alghicida

(Segue da pagina 7)

Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Tensione di vapore a 20 °C:	23 hPa
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	1 g/cm ³
Granulometria:	
Viscosità:	
Dinamica a 20 °C:	~ 1 mPas (DIN 53019)
Solubilità	
Acqua:	Completamente miscibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito
Contenuto solido:	0,5 %
VOC senza acqua (EG):	0,00 g/l
VOC con acqua (CE):	0,00 g/l
VOC con acqua (CE):	0,000 %

9.2 Altre informazioni**Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Sostanze esplosive / miscele e articoli contenenti esplosivi	Non applicabile
Gas infiammabili	Non applicabile
Aerosol	Non applicabile
Gas comburenti	Non applicabile
Gas sotto pressione	Non applicabile
Liquidi infiammabili	Non applicabile
Solidi infiammabili	Non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	Non applicabile
Liquidi piroforici	Non applicabile
Solidi piroforici	Non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	Non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	Non applicabile
Liquidi comburenti	Non applicabile
Solidi comburenti	Non applicabile
Perossidi organici	Non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	Non applicabile
Esplosivi desensibilizzati	Non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Non sono note reazioni pericolose (vedere 10.5).
Non sono disponibili altre informazioni.

10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile purché sia conservato in modo corretto e all'asciutto.

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con acidi, alcali e ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare

Prima della lavorazione il prodotto non deve essere diluito o mescolato con altre sostanze chimiche onde evitare effetti negativi sulla(e) sostanza(e) attiva(e).

(Continua a pagina 9)

RÖFIX Alghicida

(Segue da pagina 8)

10.5 Materiali incompatibili

Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

Conservabilità minima:

Periodo di conservazione (+5°C a 25°C): Vedi indicazione sulla confezione.

Ulteriori dati:

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto finito non è testato. La dichiarazione è conforme alle caratteristiche dei singoli componenti.

Tossicità acuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Orale	ATE mix	> 5.000 mg/kg (Ratto)
Cutaneo	ATE mix	> 5.000 mg/kg (Ratto)

68424-85-1 Cloruro di alchil(C12-16)dimetilbenzilammonio

Orale	LD ₅₀	240 mg/kg (Ratto)
Cutaneo	LD ₅₀	1.560 mg/kg (Ratto)

26530-20-1 2-Ottil-2H-isotiazol-3-one

Orale	LD ₅₀	125 mg/kg (ATE)
		125 mg/kg (Ratto) (OECD 401)
Cutaneo	LD ₅₀	311 mg/kg (ATE)
		311 mg/kg (Ratto) (OECD 402)
Per inalazione	LC ₅₀ (4h)	0,5 mg/l (ATE)

Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):**26530-20-1 2-Ottil-2H-isotiazol-3-one**

Orale	OECD 471	(Salmonella typhimurium) Negative
Effetto irritante sulla pelle	OECD 404	(Coniglio) Corrosive Category 1B
Effetto irritante per gli occhi	OECD 405	(Coniglio) Irreversible effects Category 1
Sensibilizzazione	OECD 406	(Cavie) Sensitizing Category 1

Irritabilità primaria:**Corrosione cutanea/irritazione cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(Continua a pagina 10)

RÖFIX Alghicida

(Segue da pagina 9)

Sensibilizzazione:

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT SE):

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT RE):

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Esperienze pratiche

Non sono disponibili altre informazioni.

Osservazioni generali

Non sono disponibili altre informazioni.

11.2 Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

Il prodotto finito non è testato. La dichiarazione è conforme alle caratteristiche dei singoli componenti.

Tossicità acquatica:

L(E)C ₅₀ mix	10 - 100 mg/l (Alghe)
	10 - 100 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia)
	10 - 100 mg/l (Pesce)

68424-85-1 Cloruro di alchil(C12-16)dimetilbenzilammonio

LC ₅₀ (96h)	0,85 mg/l (Pesce)
EC ₅₀	30,4 mg/l (Organismi dei fanghi attivi)
EC ₅₀ (48h)	0,016 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia)
IC ₅₀ (72h)	0,03 mg/l (Alghe - selenastrum capricornutum)

26530-20-1 2-Ottil-2H-isotiazol-3-one

LC ₅₀ (96h)	0,03 mg/l (Pesce - oncorhynchus mykiss)
LC ₅₀ (96h Acqua dolce)	0,122 mg/l (Pesce)
EC ₁₀	0,068 mg/l (Alghe)
	0,022 mg/l (Pesce)
	0,035 mg/l (Invertebrati - aquatic invertebrates)
EC ₅₀	30,4 mg/l (Fanghi attivi)
EC ₅₀ (48h)	0,32 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magna)

(Continua a pagina 11)

RÖFIX Algicida

(Segue da pagina 10)

EC ₅₀ (72h)	0,42 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia) (OECD 202) 0,084 mg/l (Alghe - scenedesmus subspicatus) (OECD 201) S 63
EC ₅₀ (96h)	0,047 mg/l (Pesce - oncorhynchus mykiss) (OECD 203)
EC ₅₀ /LC ₅₀	0,15 mg/l (Alghe)
IC ₅₀ (72h)	0,181 mg/l (Invertebrati - aquatic invertebrates) 0,084 mg/l (Alghe - scenedesmus subspicatus) (OECD 201)

12.2 Persistenza e degradabilità:

Una parte dei componenti è biodegradabile.

26530-20-1 2-Ottil-2H-isotiazol-3-one

Orale	OECD 309 Simulation Biodegradation - Surface Water	0,6 - 1,4 d (non specificato) S 635
-------	----------------------------------------------------	----------------------------------------

Ulteriori indicazioni:

Al di sotto della soglia di nocività per i microorganismi la(e) sostanza(e) attiva(e) è/sono biodegradabile(i).

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

In base al coefficiente di distribuzione n-octanol/acqua non è da aspettarsi un'accumulazione in organismi.

26530-20-1 2-Ottil-2H-isotiazol-3-one

OECD 107 LogKow (Shake Flask Method)	2,92 (n-Ottanolo / Acqua)
--------------------------------------	---------------------------

12.4 Mobilità nel suolo:

Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**PBT:**

Questa sostanza/miscela non contiene componenti classificati come persistenti, bioaccumulabili e tossici (PBT) a livelli pari o superiori allo 0,1%.

vPvB:

Questa sostanza/miscela non contiene componenti classificati come molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli pari o superiori allo 0,1%.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa sostanza/miscela non contiene componenti con proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri del Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1%.

12.7 Altri effetti avversi**Letteratura**

Non sono disponibili altre informazioni.

Effetti tossici per l'ambiente:

Non sono disponibili altre informazioni.

Comportamento in impianti di depurazione:**26530-20-1 2-Ottil-2H-isotiazol-3-one**

EC ₂₀ (0,5h)	10,4 mg/l (Fanghi attivi) (TTC-Test 8901 Macherey Nagel)
EC ₂₀ (3h)	7,3 mg/l (Fanghi attivi) (OECD 209)
OECD 303 A Activated Sludge Units	> 83 % (Fanghi attivi) S 313

(Continua a pagina 12)

RÖFIX Alghicida

(Segue da pagina 11)

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**Indicazione AOX:**

In base alla formula non contiene alcuna sostanza in grado di danneggiare il valore di AOX di un'acqua reflua.

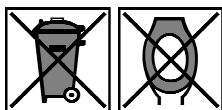
Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

Il prodotto contiene sostanze inquinanti.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****Consigli:**

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

Rischio di inquinamento ambientale. Seguire le norme vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti. Conservare i prodotti inutilizzati e le confezioni contaminate in modo sigillato. Predisporre contenitori per la raccolta dei rifiuti. Consegnare per lo smaltimento a un'azienda specializzata autorizzata a svolgere tali attività. Evitare che il prodotto venga disperso nell'ambiente. Evitare che il prodotto penetri nella rete fognaria. Non deve essere smaltito con i rifiuti urbani. I contenitori vuoti possono essere utilizzati per il recupero di energia in un impianto di incenerimento dei rifiuti o, se opportunamente classificati, raccolti in una discarica. Gli imballaggi perfettamente puliti possono essere riciclati.

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Catalogo europeo dei rifiuti

16 03 05*	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose
HP14	Ecotossico

Imballaggi non puliti**Consigli:**

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Solo gli imballaggi completamente svuotati possono essere riciclati.

Detergente consigliato:

Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**14.1 Numero ONU o numero ID****ADR, IMDG, IATA**

UN3082


14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**ADR**

3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Cloruro di alchil(C12-16)dimetilbenzilammonio, 2-Ottil-2H-

(Continua a pagina 13)

RÖFIX Algicida

(Segue da pagina 12)

IMDG	isotiazol-3-one) ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Alkyl(C12-16) dimethylbenzyl ammonium chloride, 2-Octyl-2H-isothiazol-3-one), MARINE POLLUTANT
IATA	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Alkyl(C12-16) dimethylbenzyl ammonium chloride, 2-Octyl-2H-isothiazol-3-one)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
ADR, IMDG, IATA	
	
Classe Etichetta	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi 9
14.4 Gruppo d'imballaggio	
ADR, IMDG, IATA	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	
Marine pollutant:	Simbolo (pesce e albero)
Marcatura speciali (ADR):	Simbolo (pesce e albero)
Marcatura speciali (IATA):	Simbolo (pesce e albero)
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
N° identificazione pericolo (Numero Kemler):	90
Numero EMS:	F-A,S-F
Stowage Category	A
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	
	Non applicabile
Trasporto/ulteriori indicazioni:	Gli imballaggi singoli e gli imballaggi combinati contenenti imballaggi interni aventi un contenuto non superiore a 5 l per i liquidi o un contenuto non superiore a 5 kg per i solidi non devono essere contrassegnati dal simbolo "pesce e albero".
ADR	
Quantità limitate (LQ)	5L
Quantità esenti (EQ)	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
Categoria di trasporto	3
Codice di restrizione in galleria	(-)
IMDG	
Limited quantities (LQ)	5L

(Continua a pagina 14)

RÖFIX Alghicida

(Segue da pagina 13)

Excepted quantities (EQ)

Code: E1

Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml

Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml

UN "Model Regulation":

UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CLORURO DI ALCHIL(C12-16)DIMETILBENZILAMMONIO, 2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE), 9, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Direttiva (UE) 2012/18****Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I :**

Nessuno dei componenti è contenuto.

Categoria Seveso:

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore: 200 t**Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore:** 500 t**REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII :**

Restrizioni: 3

Informazioni supplementari alla voce 78

Il prodotto non contiene microplastiche polimeriche sintetiche >0,01% secondo la normativa CE 2055/2023.

Regolamento (UE) N. 649/2012**Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI****(Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, p. 3)**

Nessuno degli ingredienti è incluso.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**Regolamento (CE) 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:**Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**

Osservare le limitazioni di impiego per bambini.

Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento.

Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 2 (Autoclassificazione): Pericoloso

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi:

·Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

(Continua a pagina 15)

RÖFIX Alghicida

(Segue da pagina 14)

·Regolamento (UE) 878/2020 della Commissione, del 18 giugno 2020, che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

·Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006

·Regolamento (UE) 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

·Regolamento (CE) n. 1013/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2006 relativo alle spedizioni di rifiuti

·Regolamento (CE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni**Motivi per cambiamenti:**

* Dati modificati rispetto alla versione precedente.

Frase rilevanti:

- H301 Tossico se ingerito.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H311 Tossico per contatto con la pelle.
- H312 Nocivo per contatto con la pelle.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H330 Letale se inalato.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

Consigli per le istruzioni:

Non sono necessari addestramenti ulteriori rispetto a quello prescritto per attività riguardanti sostanze pericolose.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Sensibilizzazione della pelle Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico	La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Scheda rilasciata da:

Reparto sicurezza prodotto (+43/(0)5522-41646-0 / klaus.ritter@fixit-gruppe.com)

Interlocutore:

Dr. Klaus Ritter

Abbreviazioni e acronimi:

MAK: concentrazione massima sul luogo di lavoro (concentrazione massima di una sostanza chimica sul luogo di lavoro, Austria/Germania)

PBT: persistent, bioaccumulative and toxic properties

(Continua a pagina 16)

RÖFIX Alghicida

(Segue da pagina 15)

vPvB: very persistent, bioaccumulative properties
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
ATE: Acute toxicity estimate values (STASime della tossicità acuta)
Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Acute Tox. 2: Tossicità acuta – Categoria 2
Skin Corr. 1: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1
Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1A
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

Ulteriori informazioni:

I dati contenuti nella presente scheda tecnica di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e sono basati sullo stato attuale delle nostre conoscenze. Essi non costituiscono tuttavia alcuna garanzia riguardo alle caratteristiche del prodotto. L'utilizzatore dei nostri prodotti è pertanto tenuto a rispettare autonomamente e sotto la propria responsabilità le leggi, i regolamenti e le norme esistenti, anche se non citati nella presente scheda tecnica.